



Rapporto di attività 2023







Indice dei Contenuti

LA FONDAZIONE

Chi siamo	04
Missione	04
Modalità d'intervento	06
Organigramma	07
Fondazione Alta Mane Italia	08

L'ANNO 2023 IN GENERALE

Breve sintesi delle principali iniziative sostenute nel 2023	10
--	----

SCHEDE PROGETTI DONAZIONI

Arte e sociale	14
Arte e salute	18
Arte e sviluppo	20
Arte e sensibilizzazione	27

BILANCIO 31/12/2023

Ripartizione secondo i settori di intervento - Grafici	30
Mappa progetti	33
Riepilogo donazioni	34
Informazioni legali	36



“La cultura e le arti giocano un ruolo chiave nel processo educativo integrato dell’individuo permettendone il pieno sviluppo. L’Arte Educazione è pertanto da considerarsi diritto umano universale, per tutti gli allievi, inclusi coloro che sono spesso esclusi dall’istruzione quali gli immigrati, le minoranze culturali e le persone con disabilità”

Road Map per l’Arte Educazione, UNESCO, 2006



Chi siamo - Missione

Fondation Alta Mane è una fondazione internazionale, senza fini di lucro, con sede a Ginevra, costituita per iniziativa di privati nel 2005, iscritta al Registro del Commercio di Ginevra, riconosciuta di interesse pubblico dall’Autorità Fiscale del Cantone di Ginevra e sottoposta alla vigilanza del Dipartimento Federale dell’Interno di Berna.

La Fondazione utilizza le proprie risorse finanziarie per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Lo scopo della Fondazione è principalmente quello di operare a favore di giovani che vivono in condizioni di forte emarginazione sociale e di estrema povertà, oppure che sono affetti da gravi malattie o handicap, offrendo loro l’accesso all’esperienza artistica.

Lo strumento artistico favorisce il recupero dell’identità, la capacità comunicativa ed espressiva, la fiducia in sé stessi e negli altri, facilitando il dialogo interculturale e l’inserimento sociale.

Alta Mane opera sia in Svizzera che all’Estero, con particolare interesse per quei paesi dove le condizioni di vita dei giovani, i loro diritti e la loro salute, sono maggiormente compromessi e a rischio.

Nella convinzione che tutti i giovani abbiano diritto a crescere in condizioni di vita dignitose e a sviluppare appieno il proprio potenziale, così come indicato nella Road Map for Arts Education dell’UNESCO (2006), la Fondazione ha individuato nell’Arte, e in tutte le sue possibili declinazioni (musica, danza, teatro, poesia, mimo, scultura, pittura, clownerie, tra gli altri), la sua specifica e prioritaria Area di Intervento quale visione strategica di sostegno filantropico nelle situazioni di estremo disagio giovanile, sia sociale che sanitario.

Tale scelta è derivata anche dalla constatazione di come la cultura e le arti, soprattutto nelle situazioni ad elevata criticità, non godano ancora di un sufficiente riconoscimento e sostegno da parte degli enti pubblici o privati, nonostante le Raccomandazioni contenute nella citata Road Map for Arts Education dell’UNESCO.

Per raggiungere tale obiettivo, Alta Mane ha identificato quattro aree prioritarie di intervento, quali: Arte e sociale, Arte e salute, Arte e sensibilizzazione, e dal 2017 Arte e sviluppo.

Tale intervento si concretizza e prende forma nel sostegno a molteplici iniziative e attività, quali:



RED NOSES INTERNATIONAL Austria-(Photo©RED NOSES International Office - Craig Russell)

Arte e sociale

Laboratori artistici in contesti di esclusione sociale a beneficio di giovani in situazioni di estrema marginalizzazione o vittime di processi migratori

Arte e salute

Laboratori artistici in contesti terapeutici a beneficio di giovani in situazioni di estremo disagio fisico-psichico

Arte e sensibilizzazione

Attività di sensibilizzazione sulla capacità trasformativa dell'arte in contesti di disagio sociale giovanile mediante il sostegno a festival, spettacoli, tournée, interscambi tra partner e la divulgazione delle iniziative e dei prodotti artistici realizzati dai questi ultimi, per favorirne la visibilità ed una loro possibile futura autosostenibilità

Arte e sviluppo

Ricerca, modellizzazione e diffusione di nuove metodologie, basate sull'arte, che intercettano e rispondono al disagio psico-fisico e sociale dei giovani in situazioni di estrema vulnerabilità e /o vittime di processi migratori, con possibile coinvolgimento di enti pubblici o privati

Iniziative (convegni, corsi di formazione, festival e incontri di settore, tra le altre) che fanno circolare pratiche, strumenti e modelli replicabili, capaci di introdurre un cambiamento sociale misurabile e stimolare la creazione di reti (network)

Sviluppo di processi di monitoraggio e valutazione (M&E) delle iniziative connesse all'arte

Realizzazione di spazi e di strutture dedicate alle attività artistiche in contesti di disagio giovanile e donazioni, solo a seguito di una prolungata e valida partnership con il Partner

Modalità d'intervento

Processo di selezione

La Fondazione seleziona i progetti mediante:



valutazione delle proposte pervenute attraverso il sito internet della Fondazione;



ricerca diretta e attivazione del contatto con il potenziale partner (scouting), previo studio e valutazione dei possibili contesti e tematiche connesse alla focus area della Fondazione, e delle modalità di intervento del potenziale partner

progetti in co-partnership con Alta Mane Italia.

Criteri di Selezione dei Partner e dei Progetti

Dopo un'accurata valutazione in merito alle regolarità istituzionali e finanziarie dell'ente, all'aderenza della proposta presentata, agli obiettivi e attuali interessi della Fondazione, i potenziali Partner sono selezionati dalla Fondazione con criteri rigorosi in merito a:

- **serietà, competenza, affidabilità dell'ente proponente, completezza e trasparenza delle informazioni fornite, competenza e precedenti esperienze nel settore;**
- **adeguatezza della valutazione dello specifico contesto socio-culturale o terapeutico coinvolto e delle iniziative artistiche proposte, in relazione agli obiettivi che si intendono raggiungere, possibili modelli teorico/pratici già elaborati e adottati;**
- **adozione, o meno, di codici etici di condotta o comunque di metodologie operative tese a garantire il pieno rispetto delle esigenze dei beneficiari e di tutti coloro che operano nei contesti di criticità del progetto;**
- **valutazione di impatto, futura autosostenibilità del progetto o possibile replicabilità dello stesso.**

Inoltre, dal 2017, in conformità con il rinnovamento strategico della Fondazione, approvato dal Consiglio di Fondazione e teso all'elaborazione di nuove prospettive progettuali e all'adozione di nuove modalità di intervento e di priorità di aree geografiche, la Fondazione prende in considerazione, in via prioritaria, le proposte di progetti localizzati in Europa, anche per far fronte alle nuove emergenze migratorie che coinvolgono molti giovani quali protagonisti e vittime di sfide epocali.

Organigramma





Fondazione Alta Mane Italia (AMI)

Nel 2010, Fondation Alta Mane ha costituito Fondazione Alta Mane Italia (AMI), suo Progetto Istituzionale, con l'obiettivo di migliorare ed estendere l'efficacia di iniziative filantropiche di qualità legate all'arte educazione nell'emarginazione sociale giovanile e all'arte terapia negli ambiti terapeutici.

Lo scopo statutario di AMI è quello di sostenere progetti "volti al miglioramento delle condizioni di vita o di salute di persone, individui o gruppi di individui, nonché di giovani che si trovano in situazioni di grave crisi, di estrema difficoltà sociale o di sofferenza psico-fisica, sostenendo il loro sviluppo e recupero sociale, fisico, ludico, emotivo e psicologico, soprattutto mediante progetti, esperienze e iniziative legate all'Arte e alle sue applicazioni nel sociale e nel settore medico-sanitario" (Art.2 dello Statuto AMI).

AMI ha iniziato ad operare in maniera strutturata nel 2011 a seguito del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma. La Fondazione ha tessuto in poco tempo una rete di relazioni con numerose associazioni no profit operanti in questo settore in Italia, coordinando progetti di interscambio tra alcuni dei propri Partner operanti sia in Italia che all'Estero, e curando tutte le attività connesse alla gestione, al monitoraggio e al follow-up dei progetti in co-partnership con la Fondazione.

Per informazioni e aggiornamenti sulle attività di AMI, si veda il sito www.altamaneitalia.org



L'anno 2023 in generale

Breve sintesi delle principali iniziative sostenute nel 2023

Nel corso del 2023, la Fondazione ha focalizzato, in modo prioritario, la propria azione e impegno filantropico su diversi fronti, tesi tra la continuità operativa - accompagnando i propri partners nell'attuazione di differenti percorsi artistici in contesti di marginalità e di sofferenza sociale, e di disagio sanitario - e la profilazione di una traiettoria evolutivo-strategica basata sul superamento del classico approccio erogativo e protesa a fare emergere il ruolo della Fondazione come "connettore" e "partner strategico".

Durante l'anno appena trascorso, la Fondazione ha, di fatto, sostenuto diverse progettualità in Bosnia-Erzegovina (Musicians Without Borders), Grecia (El Sistema Greece, Greek Council for Refugees, RED NOSES International), Spagna (The Red Pencil Europe) e Svizzera (Save the Children Schweiz) che, impiegando svariati linguaggi artistici, hanno risposto, dal basso, alla crisi migratoria che, dal 2015, attanaglia l'Europa e, in particolar modo, il Mediterraneo.

In parallelo, ha stimolato l'avvio di innovative progettualità di ricerca, quale strumento di sistematizzazione scientifico-metodologica e di diffusione/fruizione delle migliori pratiche ed esperienze legate all'arte.



In pari tempo, ha favorito la nascita di alleanze allargate tra due partners di lungo corso della Fondazione (El Sistema Greece e Greek Council for Refugees) tese a creare delle sinergie operativo-strategiche tra le due organizzazioni, a dare vita ad un incubatore relazionale di buone pratiche partecipative basate sull'arte, e a creare dei ponti di dialogo tra le diverse comunità di migranti che vivono nei quartieri multietnici di Exarchia e Kypseli (Atene).

In fine, ha favorito l'incontro ed incoraggiato la creazione di reti tra l'Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli (partner di Fondazione Alta Mane Italia) e El Sistema Greece sostenendo la partecipazione di quest'ultima al 1° Workshop della città di Napoli su José Antonio Abreu (Napoli, 20-21 ottobre 2023) al fine di avviare un percorso di condivisione e di confronto tra le due organizzazioni sulle rispettive esperienze e metodologie di intervento basate sulla musica quale strumento che permette l'apertura di nuove realtà, e che offre uno spazio diverso dove la bellezza, la speranza, l'inclusione e il cambiamento sociale sono possibili.

In merito alle co-partnership, nel 2023, la Fondazione ha confermato la sospensione, già intrapresa nel 2019 e poi reiterata nel 2020/2022, degli accordi di partnership gestiti da Fondazione Alta Mane Italia (AMI).

In proposito, ricordiamo che trattasi di contratti tri-partiti tra la Fondazione, Alta Mane Italia e i beneficiari (Partner), in base ai quali:

- Alta Mane Italia sostiene i beneficiari delle donazioni nell'avvio e nell'implementazione dei progetti, nelle diverse e complesse articolazioni che ciascun contesto sociale, od ospedaliero, richiede, curando le relazioni con i Partner, il monitoraggio per tutta la durata del Progetto e la sua valutazione, e la possibilità di futura autosostenibilità del partner;
- la Fondazione sostiene gli stessi beneficiari erogando direttamente a loro le donazioni oggetto dei progetti, a seguito delle usuali verifiche in merito alla corretta utilizzazione dei fondi.

Il settore d'intervento è sempre quello dell'utilizzo dell'Arte nelle situazioni di estrema emarginazione sociale e di ospedalizzazione dei giovani a causa di gravi patologie.

ALTRE DONAZIONI

Oltre a quelle sopra descritte, nel 2023, Alta Mane ha continuato a sostenere la Fondation Privée des HUG (Ginevra, Svizzera) confermando il sostegno al progetto di musicoterapia implementato, con successo dal 2019, presso l'Hôpital des Enfants des HUG; e art27- Musicians Without Borders rinnovando il sostegno al Network art27, identificato quest'ultimo nel Vol.2 "Arts and Culture at the Core of Philanthropy" (Philea, 2023) come una delle migliori iniziative che impiegano l'arte come strumento di cambiamento e di inclusione sociale.

NUOVE DONAZIONI

La Fondazione ha, inoltre, ampliato e diversificato la collaborazione con Greek Council for Refugees, già partner della Fondazione dal 2021, sostenendo la traduzione, in inglese e in arabo, e la diffusione del libro "Do I Have the Right to Tell a Story?" (Anna Mertzani, Apopeira Publications, Athens, 2011), un libro di narrativa per ragazzi che, ispirato alla Convenzione sui diritti del fanciullo dell'ONU (1989), ha l'obiettivo di sensibilizzare i minori, insieme alle loro famiglie e agli insegnanti, sull'importanza della difesa e della protezione dei diritti dell'infanzia.

In conclusione e in sintesi, 11 progetti sono stati sostenuti con donazioni dirette della Fondazione, di cui 2 partner con sede in Svizzera (Cantone di Ginevra e Zurigo) e 6 con sede all'estero (Austria, Belgio, Grecia, e Paesi Bassi).

I grafici alle pagine 30-32 mostrano più chiaramente la suddivisione per area geografica e settore (arte e sociale, arte e salute, arte e sviluppo, arte e sensibilizzazione) del sostegno erogato nel 2023 dalla Fondazione.



ARTE E SOCIALE

El Sistema Greece

Music Knows no Borders: Ensemble Practice as a tool for Social Inclusion

Obiettivi

Creare delle occasioni di integrazione e di inclusione attraverso la pratica collettiva della musica d'ensemble. Nello specifico, il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- permettere ai minori e ai giovani con background migratorio di iniziare un percorso di resilienza attraverso la pratica della musica, in un ambiente protetto e sicuro;
- potenziare (empowerment) le loro capacità artistiche e creative, migliorando le loro competenze socio-relazionali, la loro autostima e fiducia in sé stessi.

Beneficiari

- 173 alunni (5-24 anni), di cui 80 minori on the move, e 22 UAM (12-18 anni), hanno partecipato alle attività di educazione musicale organizzate presso il núcleo di Kypseli (Atene), il Kaloy's Conservatory (Korinthos) e i Refugee Sites di Schisto e Korinthos;
- 133 alunni (5-24 anni), di cui 69 con background migratorio, hanno partecipato a El Sistema Greece Summer Camp;
- 29 studenti (13-19 anni), con diversi background culturali e sociali, hanno partecipato al Young Leaders Programme.

Attività

Nel 2023, El Sistema Greece (ESG), con il supporto di Alta Mane, ha sviluppato le seguenti attività:

- consolidato il programma di educazione musicale presso il núcleo di Kypseli raggiungendo 39 alunni, di cui 19 con background migratorio (8-24 anni), e 2 UAM;
- consolidato il programma di educazione musicale presso il Kaloy's Conservatory estendendolo presso il Korinthos Refugee Site e l'Emergency Center for UASC, gestito dall'IOM, e raggiungendo 69 alunni (5-23 anni), di cui 15 on the move e 20 UAM (12-18 anni);
- riattivato le lezioni di educazione musicale presso il Schisto Refugee Site raggiungendo 65 alunni on the move (5-24 anni);
- organizzato, ad Atene, la seconda edizione de El Sistema Greece Summer Camp a beneficio di 133 alunni (5-24 anni), di cui 69 minori con background migratorio;
- potenziato il Young Leaders Programme a beneficio di 29 studenti (13-19 anni) in provenienza dalla Grecia, Siria, Spagna, Romania, Egitto, Polonia, Sierra Leone, Cina e Moldavia;
- organizzato una sessione sui Diritti del fanciullo, condotta da Anna Mertzani, General Manager del PYXIDA Intercultural Center gestito da Greek Council for Refugees (25 novembre 2023), che ha raggiunto 14 studenti del Young Leaders Programme;
- partecipato al II Congreso Mundial El Sistema (Caracas, 9-24 settembre 2023) durante il quale 4 studenti (2 del El Sistema Greece Youth Orchestra e 2 de El Sistema Greece Youth Choir) si sono esibiti nel concerto finale del World Orchestra e del World Choir;
- organizzato 22 concerti dal vivo in cui si sono esibiti gli elementi di El Sistema Greece Youth Orchestra, gli elementi di El Sistema Greece Youth Choir e gli elementi della Kypseli Orchestra che hanno raggiunto 20'965 persone.

Partner

Attiva sul territorio da novembre 2016, ESG è un progetto musicale comunitario il cui obiettivo è offrire un'educazione musicale gratuita ai bambini e ai giovani più vulnerabili in Grecia. Inspirata dalla filosofia e dall'innovativa metodologia di El Sistema Venezuela, ESG offre delle lezioni di coro e di musica d'ensemble ai bambini e ai giovani, di diversa nazionalità, religione ed etnia, che si trovano in condizioni di estremo disagio e vulnerabilità sociale. Alta Mane sostiene ESG dal 2020.



Greek Council for Refugees

Thesaurus III

Obiettivi

Il progetto "Thesaurus", che fa parte di un programma educativo non-formale sviluppato dal 1996 da Greek Council for Refugees (GCR), ha l'obiettivo di:

- permettere ai minori in situazione migratoria di esprimere le proprie emozioni e il proprio vissuto in modo creativo, all'interno di un ambiente sicuro, protetto e a misura di bambino;
- migliorare la loro autostima e accrescere la fiducia in sé stessi e negli altri;
- rafforzare le loro competenze artistico-creative, le loro abilità relazionali e sociocomunicative.

Beneficiari

- 96 bambini, con differenti background migratori, linguistici e culturali, di età compresa tra 6-17 anni, hanno partecipato alle diverse attività creativo-artistiche e educative realizzate presso il Centro Interculturale "PYXIDA";
- 95 bambini (5-17 anni) e 21 genitori, con background migratorio, hanno partecipato a 20 visite culturali organizzate presso i principali musei di Atene e dell'Attica.

Attività

Nel 2023, Greek Council for Refugees (GCR), con il supporto di Alta Mane, ha realizzato le seguenti attività:

- catalogato sulla piattaforma educativa digitale "Thesaurus Library", che conta con un totale di 2'725 libri, 150 nuovi libri per bambini e adolescenti;
- organizzato 19 laboratori di lettura partecipativa che hanno raggiunto 84 bambini con background migratorio (6-17 anni);
- organizzato 2 laboratori di arte-educazione che hanno raggiunto 12 bambini con background migratorio (6-15 anni);
- organizzato 20 visite culturali, accompagnate da diversi laboratori artistico-educativi, presso i principali musei di Atene e della Regione dell'Attica che hanno raggiunto 95 minori (5-17 anni) e 21 genitori con background migratorio.

Partner

È una organizzazione non governativa stabilita nel 1989 che ha come missione di accogliere ed offrire, in modo gratuito e su base giornaliera, un'assistenza giuridica e un accompagnamento psicosociale alle persone rifugiate e/on con statuto di richiedente asilo che arrivano in Grecia, con il fine ultimo di favorire la loro integrazione sociale, intervenendo in modo prioritario a favore delle persone più vulnerabili, quali i minori non accompagnati e le vittime della tratta di esseri umani. Riconosciuta a livello internazionale come "Special Charity", GRC ha ottenuto nel 2001 lo Statuto Consultivo presso l'ECOSOC delle Nazioni Unite ed è partner operativo del UNHCR. Alta Mane sostiene GCR dal 2021.



ARTE E SOCIALE

RED NOSES International

Emergency Smile Mission 2023

Obiettivi

Nel 2023, RED NOSES International (RNI) ha potenziato la sua presenza sull'Isola di Lesbo realizzando, in collaborazione con nove organizzazioni umanitarie che intervengono a favore delle distinte fasce di popolazione on the move, un'unica Emergency Smile Mission della durata complessiva di 3 mesi.

Il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- dare ai bambini e alle loro famiglie l'opportunità per fare emergere i traumi subiti e i loro sentimenti in modo positivo, far riacquistare loro la speranza e permettergli di iniziare un percorso di resilienza post-traumatico;
- trasmettere gli Skills dell'Healthcare Clowning allo Staff locale e ai volontari delle organizzazioni umanitarie che intervengono sul campo per migliorare il loro benessere psicosociale e ridurre lo stress legato ad una quotidianità emergenziale;
- modellizzare, diffondere e replicare le migliori pratiche dell'Healthcare Clowning in altri contesti di crisi umanitaria e trasmetterle ad altri stakeholders ed operatori che intervengono sul campo.

Beneficiari

- 374 minori e giovani on the move (0-18 anni);
- 158 UAM (0-13 anni);
- 709 Single Men (25+);
- 976 adulti, di cui 349 caregivers.

Attività

La missione, svoltasi sull'Isola di Lesbo nei diversi spazi e centri destinati alla presa in carico e all'accompagnamento delle distinte fasce di popolazione on the move, ha previsto, anche con il sostegno di Alta Mane, le seguenti attività:

- One-week Pre-mission Training durante la quale 9 clown-dottori e 3 Head of Mission sono stati formati per la missione;
- Mission on the field durante la quale sono stati organizzati 68 interventi artistici e di Healthcare Clowning destinati ai minori e ai giovani on the move, insieme alle loro famiglie, agli UAM, e ai Single Men, e 3 Humour Relief Workshops che hanno raggiunto 40 operatori umanitari, caregivers, collaboratori e volontari di tre organizzazioni che intervengono sul campo;
- One-day Debriefing durante il quale i clowndottori hanno avuto l'opportunità di processare e riflettere sull'esperienze vissute, discutere di criticità riscontrate durante la missione, valutare gli interventi e condividere le Lessons Learnt;
- Monitoring & Evaluation Process per valutare l'impatto, l'efficacia, la sostenibilità e la replicabilità del Programma.

Partner

È una organizzazione no-profit che raggruppa tutti i più importanti gruppi di clowndottori del mondo. Con più di 20 anni d'esperienza, RNI mette le sue competenze artistiche e scientifiche al servizio delle arti performative, dell'assistenza sanitaria e dello sviluppo. RNI opera in 790 strutture mediche e sociali, in 10 paesi del mondo. Alta Mane sostiene RNI dal 2018.



ARTE E SALUTE

Fondation Privée des Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG)

Musicothérapie à l'Hôpital des Enfants des HUG – 2023

Obiettivi

Avviato con successo in modalità pilota (2019-2022), il progetto, nel 2023, ha avuto l'obiettivo di potenziare gli interventi musicali e sonori presso sei reparti di pediatria degli HUG (terapia intensiva, MED B1-B2, chirurgia pediatrica, oncologia e neonatologia) e in parallelo, avviare la fase preparatoria di uno studio di ricerca presso il reparto di neonatologia.

Nello specifico, il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- umanizzare l'esperienza ospedaliera e permettere al giovane paziente di ritagliarsi uno spazio di autonomia e libertà, in cui recuperare la sua identità di soggetto attivo;
- riattivare le sue capacità creative e i processi interrelazionali, permettendogli di alleviare la sensazione di isolamento/solitudine, indotto dalla presa in carico medica, e mitigare la sensazione di impotenza di fronte alla patologia;
- migliorare la relazione medico-paziente attraverso una stimolazione sonoro-sensoriale che, attraverso il gioco, favorisce l'esteriorizzazione di sentimenti, sensazioni ed emozioni;
- migliorare l'ambiente lavorativo dei medici, paramedici, infermieri, riducendone lo stress.

Beneficiari

- 149 bambini (4 settimane-14 anni), ospedalizzati in lungo degenza, e affetti da patologie gravi e/o degenerative;
- 88 bambini, con problemi cardiologici, cardiovascolari o cardiopatie congenite, di età compresa tra 10 mesi-17 anni e in provenienza prevalentemente dall'Africa, che partecipano al programma dell'associazione parigina Mécénat Chirurgie Cardiaque;
- 27 neonati pretermine, ospedalizzati presso il reparto di neonatologia;
- 12 ospedalizzazioni sociali (13 mesi-13 anni) e 2 pazienti (7-8 anni) del programma Sentinelle (Noma);
- 48 genitori in neonatologia.

Attività

Nel periodo febbraio-dicembre 2023, con il sostegno di Alta Mane, sono state realizzate le seguenti attività:

- 663 sessioni individuali di musicoterapia (per un totale di 489h e 47 minuti) offerte durante tutto il percorso di ospedalizzazione e adattate ai bisogni, alle capacità e alle specificità socioculturali di 278 giovani pazienti (4 settimane-17 anni), di cui 27 neonati pretermine e 88 giovani pazienti con problemi cardiovascolari che partecipano al programma di Mécénat Chirurgie Cardiaque. Le stesse hanno raggiunto, indirettamente, il 65-70% del personale infermieristico nel reparto di terapia intensiva, e il 90% dei genitori nel reparto di neonatologia;
- in collaborazione con il personale medico-infermieristico, l'avvio della fase preparatoria di uno studio di ricerca presso il reparto di neonatologia (individuazione degli assi di ricerca e delle modalità operative);
- perfezionamento del glossario linguistico e registrazione audio in 6 lingue.

Partner

Stabilita nel 2007, la Fondazione ha l'obiettivo di sostenere gli HUG e la Faculté de Médecine de l'Université de Genève finanziando lo sviluppo di progetti innovativi e ambiziosi: i. a favore dei pazienti (miglioramento della qualità delle cure mediche e delle condizioni di assistenza medico-ospedaliera); ii. nell'ambito della ricerca medica (traslazionale e fondamentale), e iii. a favore di progetti umanitari. Alta Mane sostiene la Fondation Privée des HUG dal 2019.



ARTE E SVILUPPO

Musicians Without Borders

art27 - Arts for Social Inclusion

Obiettivi

Promuovere e rafforzare l'impiego dell'arte come strumento per l'inclusione sociale delle persone con background migratorio, a livello internazionale e mondiale. Nello specifico, il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- consolidare le diverse attività di Social Advocacy & Awareness Raising del Network art27, migliorandone la qualità, l'impatto, le conoscenze e le risorse, ed ampliandone il reach, all'interno e fuori del Network;
- creare degli spazi di incontro, di azione, e di condivisione di espressioni creative tra artisti, con e senza un percorso migratorio, finalizzati a fare emergere la voce degli esclusi dalla narrativa unidimensionale e mainstream sul fenomeno migratorio;
- creare nuove reti tra arts organizations, educatori, musicisti ed artisti (con o senza background migratorio) con capacità sinergiche e complementari.

Beneficiari

BENEFICIARI DIRETTI

- 10 arts organizations coinvolte nella realizzazione e nell'implementazione di diverse attività divulgative ed artistiche;
- 12 studenti del Arts & Social Engagement Course (Leeds Beckett University, UK).

BENEFICIARI INDIRETTI

- 42 persone, di cui 4 membri del Network art27, che hanno partecipato alle diverse attività di Advocacy;
- 831 persone che hanno partecipato a 13 ReSounding Podcasts.

Attività

Nel 2023, anche con il sostegno di Alta Mane, sono state realizzate le seguenti attività:

1. Connect & Network

- organizzazione di 2 eventi online focalizzati sull'intersezionalità, le challenges e le potenzialità del fenomeno migratorio che hanno raggiunto 42 persone, di cui 4 membri del network di art27;
- elaborazione e distribuzione di 12 Newsletter che hanno raggiunto 1'953 persone.

2. Share & Promote

- elaborazione ed alimentazione dei contenuti interattivi della piattaforma art27 e promozione dei progetti artistici dei membri del Network attraverso i principali Social Media che hanno raggiunto più di 54'000 persone;
- identificazione e affiliazione di 9 nuove arts organizations e 58 nuovi membri individuali;
- organizzazione di un incontro presso la Leeds Beckett University (UK) che ha raggiunto 12 studenti che, in seguito, hanno realizzato degli arts-works finalizzati a sostenere i valori che animano le attività e le iniziative realizzate dal Network art27 e dai suoi membri.

3. Advocate & Influence

- produzione di 13 ReSounding Podcast con la partecipazione di artisti, attivisti e changemakers, in provenienza da diversi paesi del mondo, sul potere dell'arte nei contesti migratori quale strumento di cambiamento e di giustizia sociale, che hanno raggiunto 831 persone.



Welcome Notes BiH 2023

Obiettivi

Introdurre ed utilizzare il potere della musica nei campi profughi e nei centri di asilo per permettere ai minori, accompagnati e non, di iniziare un percorso di resilienza post-traumatico, superare le diverse barriere culturali e linguistiche e integrarsi nelle comunità locali di accoglienza.

Beneficiari

- 1'322 bambini e giovani (1-18 anni), 684 adulti, 277 genitori con background migratorio, e 118 Unaccompanied Boys e Single Men (18+) hanno partecipato a 157 laboratori artistico-musicali organizzati presso i TRCs di Usivak e Blazuj (Sarajevo), il TRC di Borici (Cantone di Una-Sana), il Daily Center Puz (Cantone di Tuzla) e il Children's Center Grbavica (Sarajevo);
- 11 musicisti bosniaci sono stati formati per il coadiuvamento dei laboratori musicali sviluppati dall'unità mobile "Music Bus";
- 14 insegnanti bosniaci sono stati formati al Welcome Notes Training.

Attività

Nel 2023, Musicians Without Borders (MWB), anche con il sostegno di Alta Mane, focalizzando il suo intervento in modo prioritario in Bosnia-Erzegovina, e collaborando con due organizzazioni culturali ed artistiche bosniache, War Childhood Museum Sarajevo e Superar BiH, ha sviluppato le seguenti attività:

- consolidato le attività musicali svolte dal "Music Bus" che ha organizzato 139 laboratori musicali presso l'Usivak e il Blazuj Refugee Site (Regione di Sarajevo), il Daily Center Puz (Cantone di Tuzla) e il Borici Refugee Site (Cantone di Una-Sana) che hanno raggiunto 1'116 minori e giovani con background migratorio (1-18 anni);
- organizzato 8 laboratori artistico-musicali partecipativi, condotti da Superar BiH presso l'Usivak Refugee Site e il Children's Center Grbavica (Sarajevo), che hanno raggiunto 148 minori e giovani con background migratorio (1-18 anni);
- organizzato 10 laboratori di arti visive, condotti da War Childhood Museum Sarajevo presso l'Usivak e il Blazuj Refugee Sites, che hanno raggiunto 58 minori e giovani (1-18 anni) con background migratorio;
- coordinato un incontro online finalizzato alla modellizzazione di un approccio metodologico comune, basato sull'arte, teso a potenziare gli attuali curriculum delle tre organizzazioni partner (Musicians Without Borders, Superar BiH, e War Childhood Museum Sarajevo);
- organizzato, in collaborazione con Superar BiH e War Childhood Museum Sarajevo, un training di formazione destinato a 14 insegnanti bosniaci di 10 scuole primarie e secondarie di Sarajevo, Bihać e Velika Kladusa finalizzato a formarli all'impiego di metodologie e pratiche basate sull'arte al fine di promuovere l'integrazione dei minori con background migratorio all'interno dei contesti educativi e scolastici in Bosnia-Erzegovina;
- organizzato un training di formazione destinato a 11 musicisti bosniaci, che già intervengono nel paese e in ambito migratorio, al fine di garantire la replicabilità e la sostenibilità del progetto in Bosnia-Erzegovina.

Partner

Fondata nel 1999, Musicians Without Borders (MWB) opera in tutto il mondo utilizzando la musica come strumento per migliorare le condizioni di vita e riconciliare tra loro popolazioni dilaniate dalle guerre. MWB sviluppa progetti in risposta ad esigenze locali e in collaborazione con musicisti appartenenti ad organizzazioni della società civile. I casi di successo vengono utilizzati per sistematizzare e promuovere modelli, metodologie e corsi di formazione che possano adattarsi alle esigenze di altre regioni. Alta Mane sostiene Musicians Without Borders dal 2013.



ARTE E SVILUPPO

Greek Council for Refugees

Do I Have The Right To Tell a Story?

Obiettivi

La traduzione, in inglese e in arabo, di "Do I Have The Right To Tell a Story?" (Anna Mertzani, Apopeira Publications, Athens, 2011), un libro di narrativa per ragazzi basato sulla Convenzione sui diritti del fanciullo dell'ONU (1989), ha avuto l'obiettivo di:

- potenziare e differenziare le attività di arte-educazione all'interno del PYXIDA Intercultural Center (Atene, Grecia), gestito da Greek Council for Refugees;
- avviare una collaborazione integrata con El Sistema Greece basata sulla creazione di sinergie operative e implementative;
- promuovere i diritti dei bambini all'interno delle comunità di migranti e rifugiati;
- diffondere le migliori pratiche in materia di protezione e di promozione dei diritti dei bambini;
- sensibilizzare i minori, con e senza background migratorio, sui propri diritti e sulle responsabilità che ne derivano.

Beneficiari previsti

- Circa 156 minori, con e senza background migratorio, che nel 2024 parteciperanno alle attività di arte-educazione sviluppate presso il PYXIDA Intercultural Center e alle diverse attività di empowerment previste nell'ambito del Young Leaders Programme, un programma di cittadinanza attiva sviluppato da El Sistema Greece.

Attività

Nel 2023, Greek Council for Refugees (GCR), con il supporto di Alta Mane, ha realizzato le seguenti attività:

- traduzione, in inglese e in arabo, del libro "Do I Have the Right To Tell a Story?";
- produzione e stampa di 156 esemplari (greco, inglese e arabo);
- catalogazione e digitalizzazione del libro sulla piattaforma educativa digitale "Thesaurus".

Partner

Vedi scheda a pag. 15



RED NOSES **International**

Creating Evaluation Activities for Children in Emergency Smile

Obiettivi

Nel 2023 RED NOSES International (RNI) ha modellizzato una Toolbox of Creative Evaluation Activities for Children in Emergency Smile finalizzata a catturare l'impatto delle attività di Healthcare Clowning sui bambini che vivono in contesti di emergenza.

Il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- creare un insieme di attività di valutazione creative, adatte ai diversi gruppi d'età dei minori e dei giovani nei contesti migratori, da implementare durante le missioni di Emergency Smile e destinate ai bambini che partecipano alle diverse attività di Healthcare Clowning;
- coinvolgere i minori nelle attività di valutazione di impatto al fine di permettere loro di esprimere le proprie idee, sensazioni e sentimenti provati durante la partecipazione alle attività di Healthcare Clowning;
- permettere loro di "digerire" l'esperienza artistica vissuta, ovvero, permettere loro di elaborare le proprie emozioni e sentimenti, esprimersi ed essere ascoltati in un luogo sicuro e protetto, creando allo stesso tempo ricordi positivi a lungo termine sulla loro esperienza con i clowndottori.

Beneficiari

- 12 esperti con diversi background accademici ed esperienze in contesti di crisi umanitaria/emergenza migratoria;
- 12 bambini in situazione di vulnerabilità (9-17 anni).

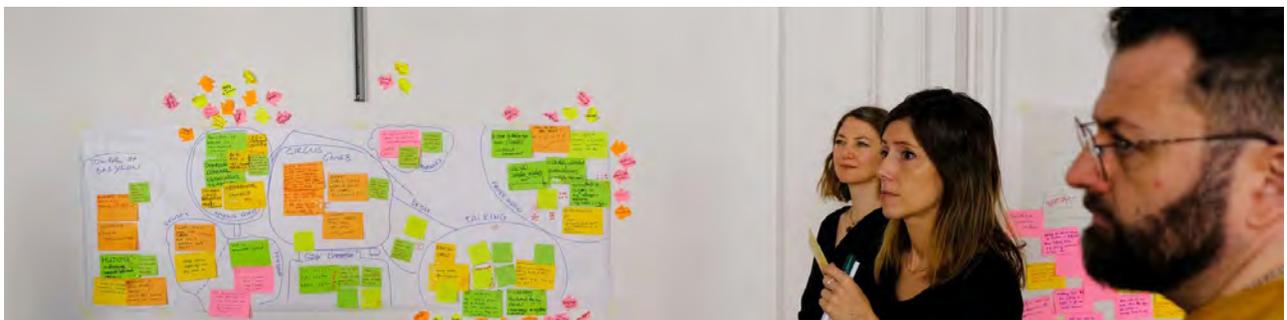
Attività

La modellizzazione della Toolbox of Creative Evaluation Activities for Children in Emergency Smile, anche con il sostegno di Alta Mane, ha previsto le seguenti attività:

- creazione di un Working Group composto da 12 esperti con diversi background accademici ed esperienze in contesti di crisi umanitaria/emergenza migratoria (ricercatori accademici, Clowndottori, Head of Mission, Project Manager, Safeguarding Officer);
- due workshops (9-10 marzo 2023), presso la International School of Humour di RNI (Vienna), durante i quali il Working Group ha individuato e modellizzato 3 attività di valutazione creative da implementare, in modalità pilota, durante le missioni di Emergency Smile previste nel 2023;
- una Field Mission in Georgia (11-18 giugno 2023) finalizzata a verificare e a testare, sul campo, le attività di valutazione precedentemente modellizzate, e a cogliere nuovi spunti di ricerca in termini di impatto delle attività di Healthcare Clowning sulla salute mentale e sul benessere dei bambini e degli adulti che vivono in contesti di emergenza;
- un online meeting finale del Working Group (1° dicembre 2023) durante il quale si è riflettuto sulle attività di valutazione modellizzate e su come migliorare la loro implementazione ed efficacia sul campo.

Partner

Vedi scheda a pag. 16



ARTE E SVILUPPO

Save the Children Schweiz

Supporting Refugee Children in Switzerland 2023-2025 Phase II

Obiettivi

Migliorare la presa in carico, il sostegno psicosociale e la protezione delle bambine e dei bambini rifugiati accolti presso gli Asylum Shelters in Svizzera e promuovere, nel settore dell'asilo, lo sviluppo di standard minimi in materia di assistenza e di protezione dell'infanzia.

Beneficiari previsti durante gli anni di progetto (2023-2025)

Beneficiari diretti

- Circa 75-116 Shelter Staff in 3 anni;
- Circa 30-42 Shelter Directors in 3 anni;
- Circa 540 bambine e bambini rifugiati e richiedenti asilo (0-13 anni) accolti presso gli Asylum Shelters federali e cantonali in 3 anni;
- Circa 300-400 esperti esterni in 3 anni.

Beneficiari indiretti

- Circa 1'200 bambine e bambini rifugiati e richiedenti asilo (0-13 anni) accolti presso gli Asylum Shelters federali in 3 anni;
- Circa 180 bambine e bambini rifugiati e richiedenti asilo (0-13 anni) accolti presso gli Asylum Shelters cantonali, in 3 anni.

Attività

Nel 2023-2025, Save the Children Schweiz, anche con il sostegno di Alta Mane, prevede di sviluppare le seguenti principali attività:

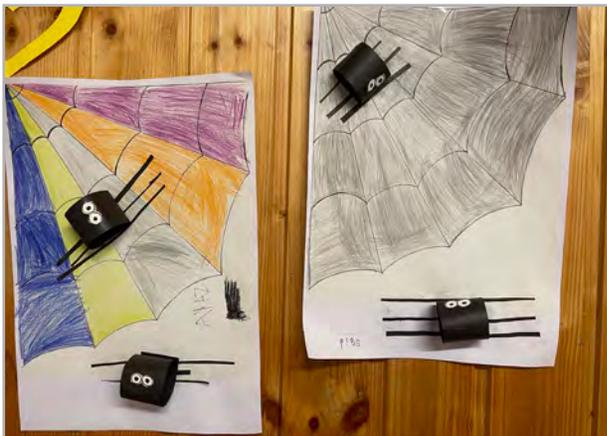
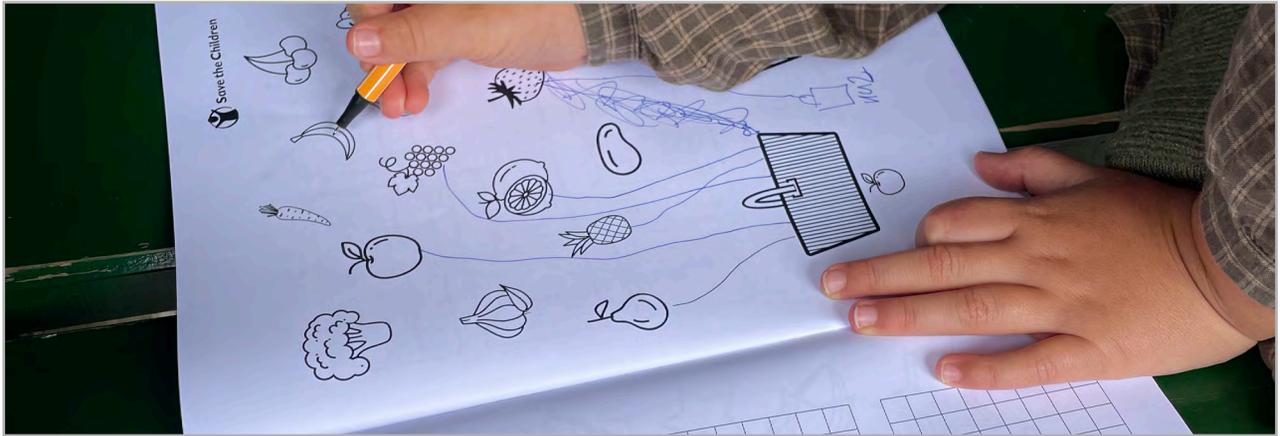
- formare gli Shelter Directors e lo Shelter Staff affinché gestiscano e supervisionino in modo autonomo i Child-Friendly Spaces (CFS) e garantiscano la qualità della presa in carico dei minori e l'implementazione di standard qualitativi in materia di protezione;
- sviluppare e implementare, regolarmente, delle attività artistico-pedagogiche adattate ai bisogni dei minori accolti presso gli Asylum Shelters attraverso l'impiego della Creative Tool Kit and Activity Box, e organizzare dei laboratori artistici protetti, inclusivi, trauma sensitive, e adattati all'età dei minori;
- replicare e diffondere l'impiego della Creative Tool Kit and Activity Box, rendendola accessibile a tutti gli Asylum Shelters, federali e cantonali, e alle organizzazioni che intervengono nel settore della protezione dell'infanzia;
- accompagnare gli Asylum Shelters nell'elaborazione di concetti scritti sulle attività e sugli spazi a misura di bambino al fine di consolidare le conoscenze;
- consolidare le attività di advocacy, lo sviluppo di networks e la condivisione di Best Practices in materia di protezione dell'infanzia e dei diritti dei minori nel settore della migrazione e dell'asilo.

Nel 2023, un totale di 14 Asylum Shelters (5 federali / 9 cantonali) hanno beneficiato dell'assistenza tecnica nell'elaborazione di concetti scritti sugli spazi e sulle attività a misura di bambino e 24 Staff Members e 14 volontari sono stati formati all'implementazione di attività child-friendly. Nello stesso periodo, un totale di 29 Asylum Shelters (2 federali / 27 cantonali) sono stati accompagnati nell'implementazione di spazi e di attività child-friendly e 27 Staff Members insieme a 6 volontari hanno partecipato a dei training finalizzati alla loro formazione per lo svolgimento di attività creative, all'acquisizione di nuove competenze e di nuovi principi pedagogici in materia di protezione dell'infanzia, con un focus particolare sullo sviluppo infantile, e all'impiego della Creative Toolkit and Activity Box. Contemporaneamente, sono stati allestiti 14 Child-Friendly Spaces; sono state distribuite agli Shelters 9 Creative Toolkit and Activity Box, quale strumento di miglioramento dei Child-Friendly Spaces e di sviluppo di attività artistico-ricreative; e sono stati organizzati 13 laboratori artistici che hanno raggiunto 90 bambini (3-15 anni) e 25 Shelter Staff.

Partner

Ha l'ambizione di garantire che tutti i bambini siano protetti, abbiano accesso ad un'educazione di qualità, possano vivere in salute e sicurezza e sviluppare il loro potenziale in modo positivo. Alta Mane sostiene Save the Children Schweiz dal 2016.

ARTE E SVILUPPO



ARTE E SVILUPPO

The Red Pencil (Europe)

Arts Therapy Intervention for Asylum Seekers in Málaga – Phase III

Obiettivi

L'obiettivo principale è di migliorare la resilienza delle persone in situazione migratoria. Nello specifico, gli interventi di arte-terapia hanno l'obiettivo di:

- aiutare le persone con background migratorio ad elaborare gli eventi traumatici subiti, iniziare un percorso di resilienza, recuperare la loro autostima e integrarsi all'interno della comunità;
- avere un impatto a lungo termine attraverso la formazione di operatori umanitari (caregivers) locali e permettergli di implementare le tecniche dell'arte-terapia nei loro interventi quotidiani;
- offrire ai caregivers, fisicamente provati ed esposti ad esperienze traumatiche secondarie legate al loro lavoro, un nuovo e innovativo strumento per modulare /diminuire lo stress e rafforzare la cura di sé (Self-Care);
- a lungo termine, integrare la pratica dell'arte-terapia all'interno dei programmi di protezione e di assistenza umanitaria implementati nei diversi contesti migratori in Andalucía.

Beneficiari

Il progetto ha raggiunto 113 migranti e rifugiati (di cui 56 minori e adulti rifugiati ucraini), di cui:

- 80 bambini e adolescenti (4-17 anni);
- 10 giovani adulti (18-25 anni);
- 23 adulti (23+).

Attività

Nel 2023, The Red Pencil (Europe), in collaborazione con The Spanish Red Cross, anche con il sostegno di Alta Mane, ha sviluppato le seguenti attività:

- organizzato e condotto 81 sessioni di gruppo di arte-terapia, a favore di 80 bambini e adolescenti (4-17 anni), 10 giovani adulti (18-25 anni) e 23 adulti (23+) migranti e rifugiati, accolti presso i Reception Centers gestiti da The Spanish Red Cross a Málaga;
- condotto lo studio di ricerca "Adult refugees' perspectives on mechanisms of change after resilience-based art therapy intervention: a mixed method pilot study", realizzato nell'ambito di un Progetto di Master in Arte-Terapia presso la University of Applied Sciences in Nijmegen (The Netherlands).

Partner

Fondazione di pubblica utilità, riconosciuta come tale nel 2019 dalla legge belga, e parte dell'organizzazione internazionale The Red Pencil Humanitarian Mission. La missione di RPE, basata su una solida esperienza in arte-terapia, è di fornire un sostegno psicosociale, attraverso la pratica dell'arte-terapia, ai bambini, gli adolescenti e gli adulti che, in Europa, vivono in contesti di forte disagio sociosanitario ed esclusione sociale, e migliorare il loro benessere e la loro salute mentale ed emotiva. Alta Mane sostiene RPE dal 2020.



El Sistema Greece

Partecipazione al 1° Workshop della città di Napoli su J.A.Abreu

Obiettivi

Il Workshop, due giorni di formazione, tavole rotonde e momenti di confronto sull'eredità del Maestro Abreu, inquadrata in una prospettiva storica, artistica, socioeconomica e pedagogica, ha avuto l'obiettivo di:

- favorire la nascita di reti, di collaborazioni e di sinergie tra le associazioni che, a livello nazionale e internazionale, si ispirano alla metodologia di "El Sistema";
- approfondire gli effetti che il comune approccio metodologico può avere in contesti territoriali diversi ma caratterizzati dalla presenza di fattori di vulnerabilità sociale ed economica;
- creare delle opportunità di arricchimento per i musicisti, gli insegnanti, gli operatori sociali e culturali;
- diffondere una nuova consapevolezza in merito all'efficacia dell'utilizzo delle arti come strumento di inclusione sociale e della veicolazione di buone pratiche di cittadinanza attiva.

Beneficiari

Beneficiari diretti

- 2 operatori di El Sistema Greece;
- 1 docente di El Sistema Greece.

Beneficiari indiretti

- 12 tra referenti istituzionali e relatori;
- 30 operatori socioculturali, insegnanti e musicisti;
- 300 partecipanti.

Attività

Organizzato a Napoli gli scorsi 20-21 ottobre 2023 da l'Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli (AEMAS), partner di Fondazione Alta Mane Italia dal 2021, il workshop ha previsto, sotto il coordinamento della Dr.ssa Annalisa Spadolini (Ministero dell'Istruzione e del Merito), le seguenti attività:

- un convegno sull'eredità di Abreu durante il quale Anis Barnat, co-fondatore e co-Direttore, ha presentato in maniera istituzionale El Sistema Greece, le ragioni e le modalità della sua nascita, i suoi pilastri educativi, la sua visione e la sua missione nella realtà peculiare del tessuto sociale greco;
- una tavola rotonda sulle orchestre sociali e sulle buone pratiche tra esperienze italiane ed estere, durante la quale Elisa Sologni, co-Fondatrice e co-Direttrice, ha presentato il lavoro pratico che El Sistema Greece svolge con i ragazzi in Grecia, enumerando le sfide quotidiane che si presentano a chi svolge un lavoro educativo in contesti di emergenza;
- un laboratorio di formazione e di alfabetizzazione musicale tenuto da Giannis Ismirnioglou, docente di El Sistema Greece, destinato ai docenti, agli operatori e ai giovani musicisti presenti;
- un laboratorio di canto corale, ispirato alle tecniche specifiche de "Il Coro delle Mani Bianche", tenuto da Chiara Galli, fondatrice e coordinatrice di Liberamusica, destinato agli studenti più giovani;
- un concerto dell'Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli.

Partner

Vedi scheda a pag. 14





Bilancio al 31 dicembre 2023

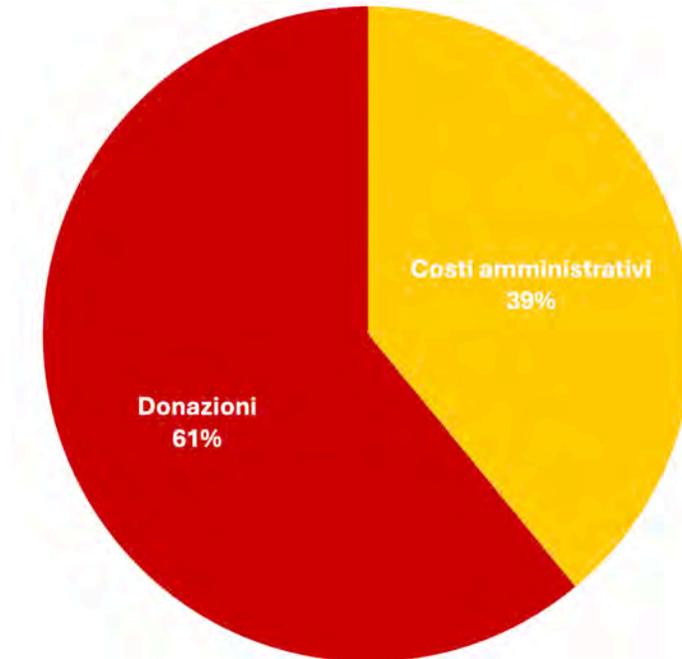


Bilancio al 31 dicembre 2023

Ripartizione secondo i settori di intervento

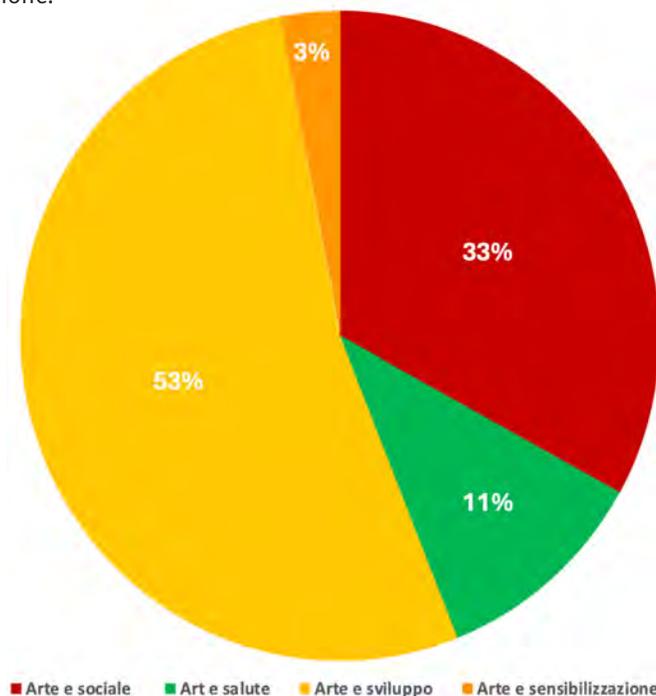
I grafici che seguono sono stati estratti dai conti della Fondazione, chiusi al 31 dicembre 2023, revisionati da Gestoal Société Fiduciaire SA e approvati dal Consiglio di Fondazione in data 27 giugno 2024.

Il grafico che segue mostra che, nel 2023, le spese amministrative (Frais de Structure) della Fondazione sono state pari al 39% delle spese totali; mentre il 61% è stato utilizzato per le Donazioni.



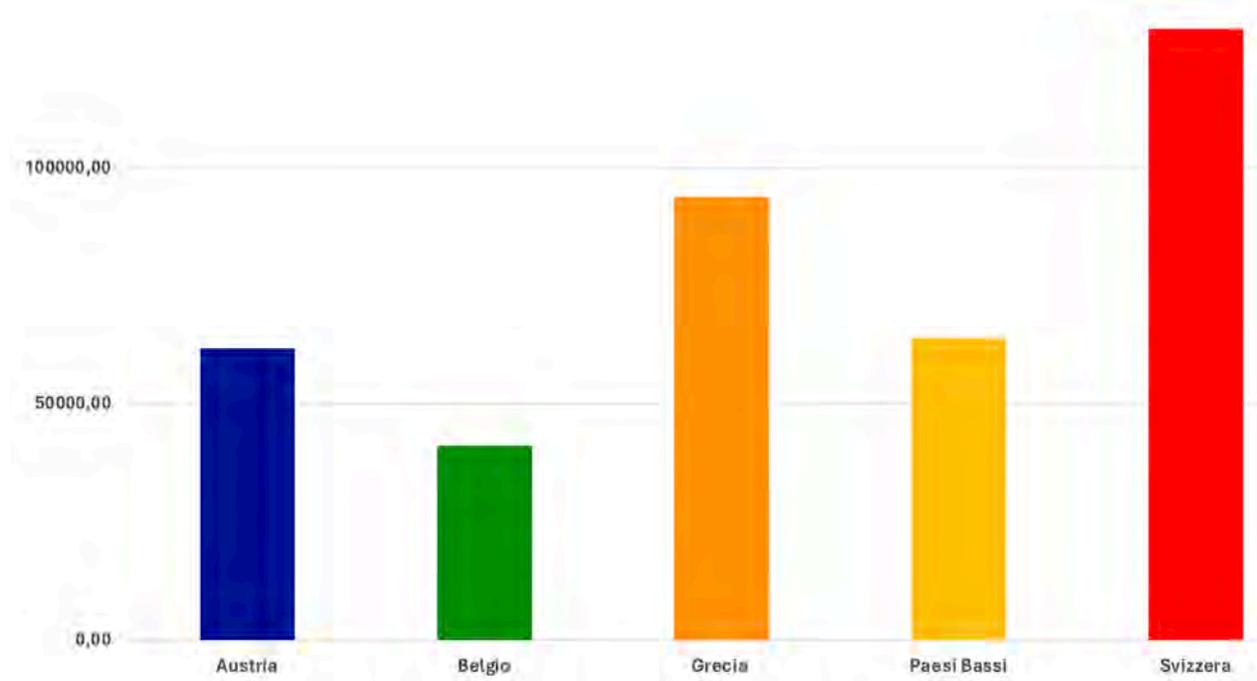
Sostegno per settore d'Intervento

Per quanto riguarda i diversi settori di intervento della Fondazione, il 53 % delle risorse della Fondazione è stato destinato a progetti nel settore Arte e Sviluppo, il 33 % al settore Arte e Sociale, l'11 % al settore Arte e Salute, e il 3% al Settore Arte e Sensibilizzazione.



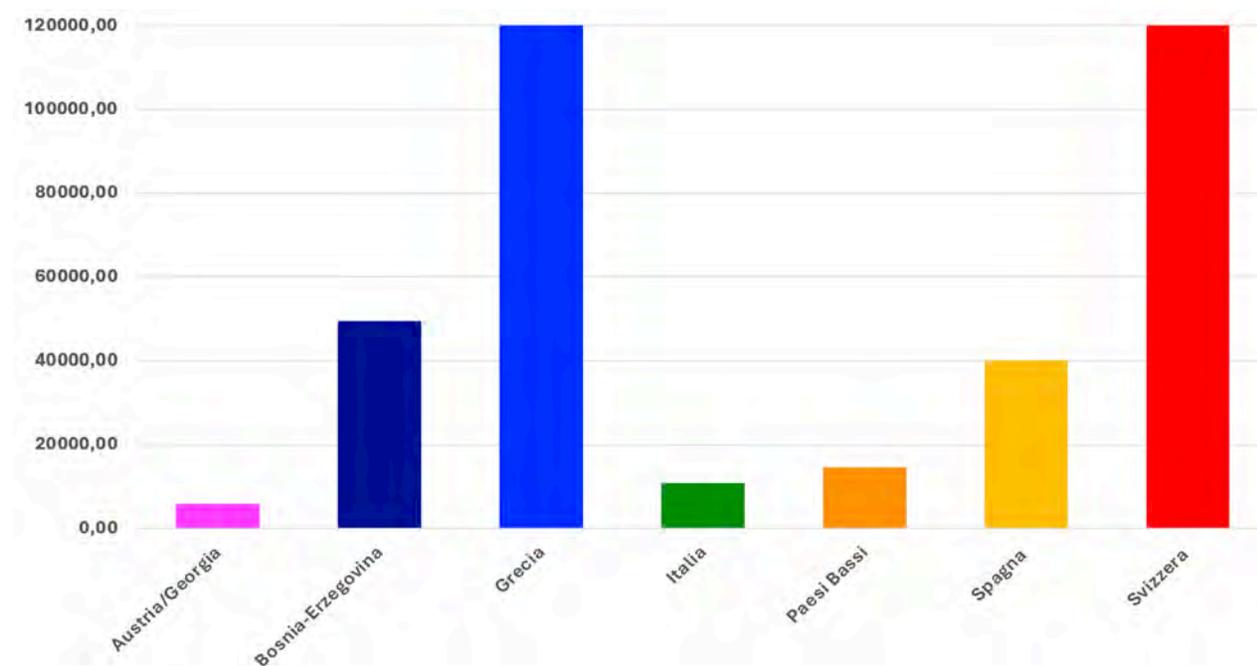
Sostegno per Paese dei Partner

Il grafico che segue mostra i Paesi dove hanno sede le organizzazioni partner, beneficiarie, nel 2023, delle erogazioni della Fondazione.

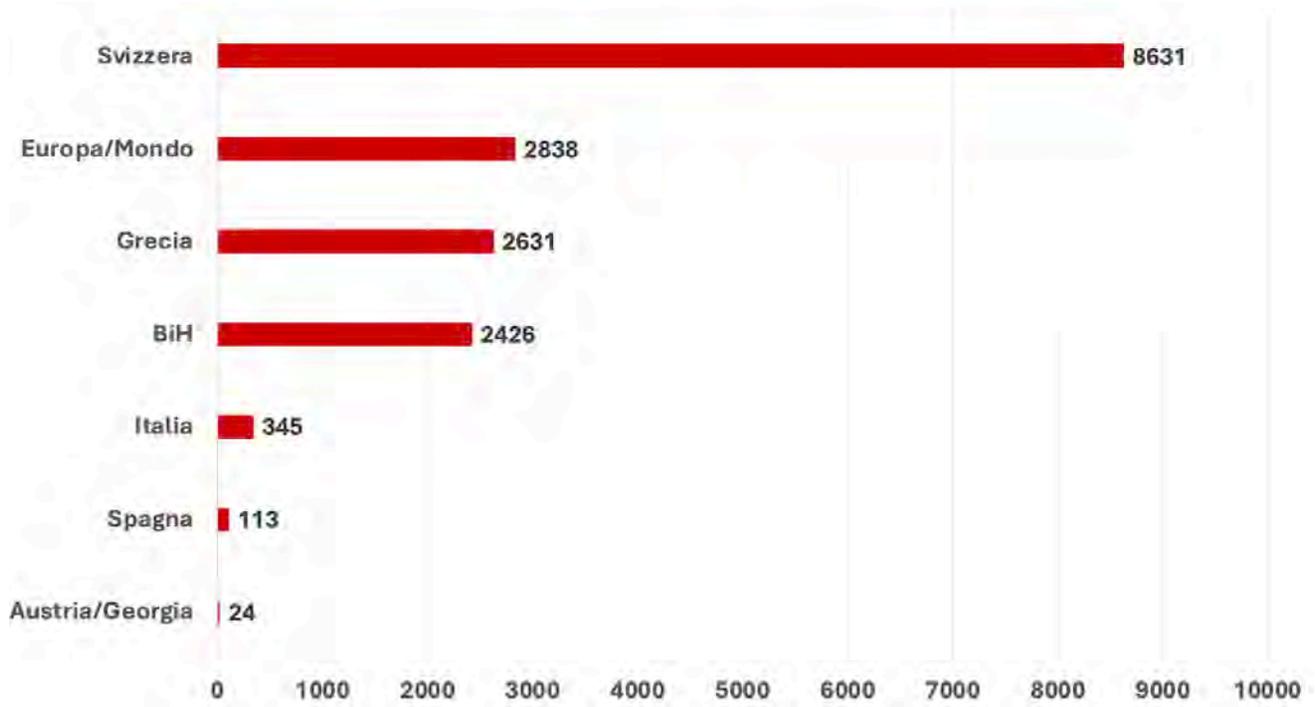


Sostegno per Paese di Progetto

Il grafico che segue mostra i Paesi dove sono stati realizzati i progetti sostenuti, nel 2023, dalla Fondazione.



Beneficiari diretti per Paese di Progetto, Donazioni 2023



Mappa Progetti 2023

I punti evidenziati sulla mappa indicano i luoghi dove si attuano i progetti.



11 PROGETTI SOSTENUTI DA AMG



Riepilogo Donazioni 2023

17'008 Beneficiari diretti

Distribuzione geografica

- 5 Paesi Sede dei Partner
- 8 Paesi di Progetto

Partnership

- 8 Partner
- 2 in Svizzera
- 6 all'Estero

Arte e sociale

- 13 Laboratori di pratica e teoria musicale (Grecia)
 - 1 Young Leaders Programme (Grecia)
- 21 Laboratori di arte-educazione (Grecia)
- 20 Visite culturali presso i musei (Grecia)
- 68 Interventi artistici e di Healthcare Clowning (Lesbo, Grecia)
 - 3 Humour Relief Workshops (Lesbo, Grecia)
 - 1 Missione di Healthcare Clowning (Lesbo, Grecia)
- 22 Concerti dal vivo (Grecia)

Arte e salute

- 663 Sessioni effettive di musicoterapia (Svizzera)

Arte e sensibilizzazione

- 1 Workshop su José Antonio Abreu e l'esperienza de "El Sistema" (Italia)



Arte e sviluppo

- 81** Sessioni di arte-terapia (Spagna)
- 12** Corsi di formazione (BiH e Svizzera)
- 62** Child-Friendly Coaching Sessions (Svizzera)
 - 7** Specialist Events in materia di asilo e di migrazione (Svizzera)
 - 2** Eventi online sulle challenges e le potenzialità del fenomeno migratorio (Paesi Bassi)
- 13** ReSounding Podcast sul potere dell'arte nei contesti migratori (Paesi Bassi)
- 69** Azioni di advocacy in materia di asilo e di migrazione (Svizzera)
- 31** Laboratori artistico-pedagogici (BiH e Svizzera)
- 139** Laboratori musicali (BiH)
 - 1** Music Bus Training Curriculum (Cantone di Una-Sana, BiH)
 - 1** Bosnian Teachers Training Curriculum (Cantone di Una-Sana, BiH)
- 14** Child-Friendly Spaces (Svizzera)
 - 9** Creative Tool Kit and Activity Box (Svizzera)
 - 3** Workshops tesi alla modellizzazione di attività di valutazione di impatto creative (Austria)
 - 1** Testing Phase delle attività di valutazione di impatto creative (Georgia)
 - 1** Toolbox of Creative Evaluation Activities for Children in Emergency Smile (Austria)
 - 1** Libro, in inglese e in arabo, ispirato alla Convenzione sui diritti del fanciullo dell'ONU (Grecia)
 - 1** Studio di ricerca sui MoC (Mechanisms of Change) stimolati dalla creazione artistica (Spagna)

Informazioni Legali

Il Consiglio di Fondazione è composto da:

Cataldo D'Andria – Presidente
Stefano Mazzi – Consigliere
Francine Wilson-Buemi – Consigliere-Segretario
Alexandra Gelpke – Consigliere
Dante Razzano – Consigliere

I bilanci sono certificati da Gestoval Société Fiduciaire SA

La Fondazione è iscritta presso il Registro di Commercio di Ginevra - N. 05300/2005
Esenzione fiscale N. 081.351.261 – 11/03/2009

COPYRIGHT: © Fondation Alta Mane

Nessuna immagine, elemento grafico o simbolo, disegno, foto o testo, presente in questo rapporto può essere utilizzato, riprodotto o pubblicato in nessuna forma e/o modo e/o circuito, né per intero né parzialmente, da terzi non espressamente e previamente autorizzati per iscritto dalla Fondazione.

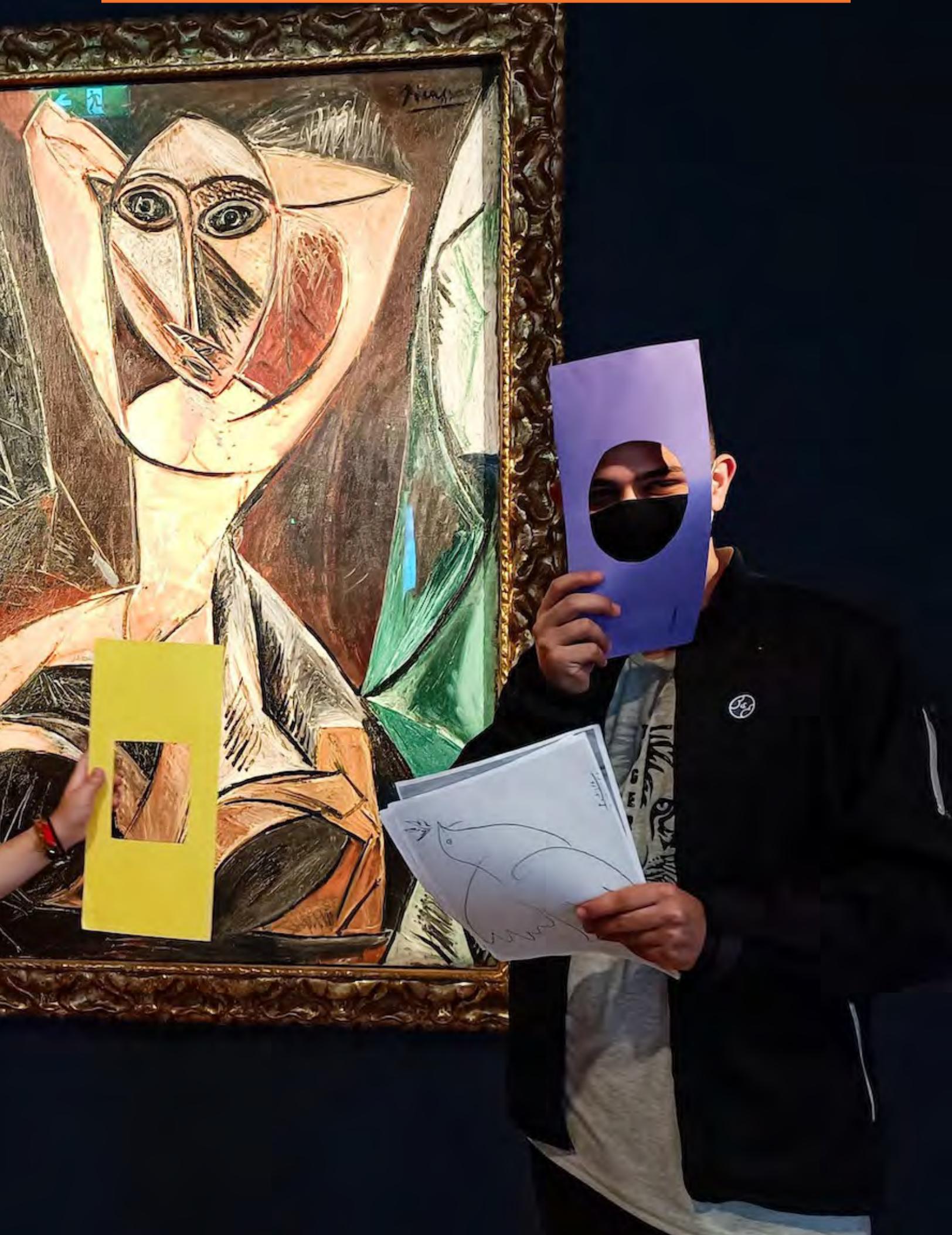
Il materiale contenuto in questo rapporto, anche se di titolarità dei Partner della Fondazione, quali i marchi, loghi, immagini, testi e fotografie, vengono utilizzati in questo rapporto solo a seguito di liberatoria e autorizzazione scritta da parte dei legittimi titolari e nel perseguimento degli scopi statutari della Fondazione, al solo scopo di informazione e divulgazione sociale, per finalità esclusivamente non profit. Ogni altro utilizzo è strettamente vietato e sanzionabile ai sensi delle normative nazionali e internazionali vigenti.

La Fondazione adotta ogni ragionevole cautela per assicurare che il materiale pubblicato in questo rapporto sia pienamente conforme alle normative nazionali e internazionali in vigore. Nel caso in cui, nonostante le preliminari verifiche effettuate, dovessero esservi titolarità protette dal diritto d'autore o da altri diritti che, in piena buona fede, siano state pubblicate in questo rapporto e ai fini suddetti, si pregano i titolari di prendere contatto con la Fondazione per l'eventuale rimozione del materiale.

Grafica e realizzazione: Paola Raguzzi - Studio Pinguino, Roma

Dove non specificato, il copyright delle foto è dei rispettivi Partners di AMG





Avenue de Miremont 3
CH 1206 GENEVE Suisse
Tel.: + 41 22 839 89 17
www.altamane.org
secretariat@altamane.org

fondation
alta mane



**alta mane supraque tuos exsurge
dolores in fragilemque animum,
quod potes, usque tene.**

**resta in alto sollevati sopra i tuoi
dolori e sostieni il tuo debole animo
finchè puoi.**

Ovidius, Consolatio ad Liviam

